

MalpensaNews

OSS, quali sono i compiti dell'Operatore Socio Sanitario

divisionebusiness · Tuesday, April 26th, 2022

Chi desidera lavorare in ambito sanitario, ma non ha la possibilità di conseguire una laurea, può realizzare il proprio sogno diventando **Operatore Socio Sanitario**.

Per ottenere la qualifica è necessario seguire un **corso di specializzazione** al quale si viene ammessi unicamente in presenza di determinati requisiti e, in alcuni casi, dopo il superamento di un test di ammissione. Il **corso oss** ha una durata di 1000 ore e permette, al termine del percorso formativo, di **lavorare presso RSA, case di riposo, strutture dei servizi sociali, ospedali oppure presso abitazioni private**.

Di seguito scopriremo quali sono le competenze necessarie per lavorare come oss e quali mansioni svolge questa figura professionale.

Chi è l'OSS

Noto con l'acronimo OSS, l'Operatore Socio Sanitario è una figura sanitaria piuttosto recente, in quanto è stata istituita nel 2001 con il fine di riunire sotto un'unica dicitura tutti i lavoratori ausiliari del comparto sanitario, fornendo una formazione univoca e riconosciuta a livello regionale e statale.

L'OSS deve possedere una serie di **competenze legate all'assistenza base della persona**. Tali competenze vengono acquisite durante il corso formativo che, oltre alle nozioni teoriche, permette al futuro professionista di fare pratica svolgendo un **tirocinio obbligatorio** della durata di 450 ore. Dopo aver superato l'esame, l'OSS può prestare assistenza a malati e anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti, occupandosi esclusivamente delle mansioni relative all'assistenza primaria, nonché alle attività infermieristiche di supporto.

Come si legge nel decreto che ha istituito questa figura professionale, l'Operatore Socio Sanitario può lavorare nei **settori sociali e sanitari**, prestando servizio presso l'abitazione del paziente, gli ospedali, le strutture assistenziali e socio assistenziali.

Di cosa si occupa l'Operatore Socio Sanitario

L'Operatore Socio Sanitario svolge mansioni legate all'ambito dell'assistenza alla persona, fungendo da **supporto al ruolo svolto dall'infermiere**.

Per svolgere correttamente le proprie funzioni, questa figura professionale deve possedere

competenze basilari che le permettano di **gestire in modo autonomo i malati per quanto concerne le attività base di supporto**. Tra le mansioni tipiche vi sono l'aiuto al paziente nello svolgimento delle attività quotidiane, la cura della persona, la somministrazione di farmaci per via orale, la medicazione, il controllo dei parametri e la messa in atto di interventi di primo soccorso.

Nel caso fosse necessario, l'infermiere che si occupa della persona potrebbe assegnare all'OSS ulteriori mansioni che non rientrino comunque nell'abito strettamente medico.

Il rapporto con il paziente

Nel momento in cui l'Operatore Socio Sanitario entra nella vita di un nuovo paziente, deve essere in grado di stabilire un **rapporto di fiducia**, superando le resistenze iniziali.

Chi desidera diventare OSS deve essere dotato di un grande senso di solidarietà e dev'essere in grado di provare empatia nei confronti delle persone delle quali si occupa.

Differenza tra OSS e OSSS

Un paio di anni dopo l'istituzione della figura dell'OSS, un nuovo Accordo Stato-Regioni ha introdotto una nuova figura, affine alla precedente, ma maggiormente specializzata: l'OSSS o **Operatore Socio Sanitario Specializzato**.

Questo operatore svolge, oltre a tutte le attività dell'OSS, anche alcune **mansioni di tipo prettamente infermieristico**, seguendo sempre le direttive dell'infermiere e sotto la supervisione di questo.

This entry was posted on Tuesday, April 26th, 2022 at 7:14 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.